



# 2023 Bergamo Brescia

LA NOSTRA INIZIATIVA Scatta mercoledì 25 gennaio il calendario proposto dal quotidiano

## «Oltrecultura FEST»: anche Bresciaoggi ha uno stile «capitale»

Un incontro al mese per tutto l'anno per parlare di cultura in un modo diverso dal solito: il via con la comica nippo-bresciana Yoko Yamada

Elia Zupelli

●● Un talk al mese per confrontarsi su cultura, società, innovazione, dodici appuntamenti «dedicati alle nuove generazioni e a chi crede nel futuro»: è tutto pronto per la prima edizione di Oltrecultura FEST, nuovo progetto del Gruppo editoriale Athesis ideato e promosso dal quotidiano Bresciaoggi all'interno del palinsesto ufficiale di Brescia Bergamo Capitale Italiana della Cultura 2023, che attraverso dodici live happening immersivi nella città ha l'ambizione «di sviluppare il termine "cultura", che per un anno sarà al centro delle celebrazioni, scomponendolo di volta in volta nelle sue tante, possibili interpretazioni, ricercandone le intersezioni con la nostra vita, le nostre esperienze, i nostri valori». Obiettivo: «Incoraggiare la conversazione tra persone e ambiti differenti, facendo crescere una comunità più consapevole e attiva come è nella stessa missione della nostra testata».



Yoko Yamada, classe 1993, sarà la prima ospite di Oltrecultura

«Bresciaoggi con questa iniziativa si propone come portatrice di valore aggiunto, agorà in cui far incontrare i fermenti vitali che attraverseranno l'anno della Capitale della cultura - approfondisce il direttore Massimo Mamoli - Per tracciare un cammino che non si esaurisce nel perimetro degli eventi, ma si pone l'ambizione di tracciare i confini più ampi di una città che nella conoscenza costruisce il proprio futuro».

«Per il nostro quotidiano è un onore e un dovere essere parte attiva nel contesto dell'anno di Capitale della cultura - prosegue il vicedirettore Alberto Bollis - Come testata abbiamo ideato e realizzeremo questo ciclo con la volontà di non limitarci a raccontare eventi e atmosfere, compito informativo che pure garantiremo, bensì di essere anche noi attori nella grande rappresentazione che coinvolgerà Brescia e Bergamo, offrendo alla città un'opportunità di inedito approfondimento in più e, perché no, anche di svago e socialità».

Come anticipato, Oltrecultura FEST prevede appunto un ciclo di dodici happening-talk, in programma ogni ultimo mercoledì del mese, caratterizzati da una formula agile e fresca, pensata per un target giovane, e con uno sguardo rivolto al futuro: talk e installazioni a te-

ma, tante possibilità di interazione e, vista l'ora, aperitivo... L'intenzione è appunto raccontare e discutere i diversi significati della parola «cultura» attraverso testimonianze di vita e professionali di speaker, soprattutto della nuova generazione, impegnati nei settori della tecnologia, dell'arte, dei nuovi media, dell'ecosostenibilità e delle start-up. Cominciando dal primo appuntamento, in programma mercoledì 25 gennaio alle 18 al Vita (locale nel cuore di piazzale Arnaldo, a Brescia, che ospiterà tutti gli incontri della rassegna) nel segno Yoko Yamada, nippo-bresciana protagonista della stand up comedy nazionale. Classe 1993, mamma bresciana e babbo giapponese, Yoko si distingue per uno stile fresco e molto pop; nei suoi spettacoli ama raccontare in modo particolare la battaglia per trovare un equilibrio nella sua quotidianità a Venezia, città in cui vive, tra continui equivoci dovuti anche alle sue radici. La rassegna proseguirà poi a febbraio con Samuele Rovituro, fondatore di Legolize; a marzo sarà la volta del pianista Davide Santacolomba, mentre Giulia Pedretti, imprenditrice 26enne bresciana inserita da Forbes tra i giovani europei più promettenti, si prenderà il palco ad aprile. Altri protagonisti seguiranno, di mese in mese, fino a dicembre.

Tutti gli appuntamenti di Oltrecultura FEST saranno trasmessi in live streaming su bresciaoggi.it oltre che sui siti delle altre testate del Gruppo Athesis larena.it, ilgiornaledivenezia.it, telemantova.it e relativi canali social, con approfondimenti anche sulla carta stampata. Oltrecultura FEST avrà inoltre anche un proprio podcast che sarà distribuito mensilmente su Spotify, sulle principali piattaforme di podcasting e su bresciaoggi.it: un format audio che riprenderà i contenuti degli eventi live per metterli a disposizione del grande pubblico, sviluppato, prodotto e distribuito da Zeep!, la nuova digital agency di Athesis creatrice di contenitori e contenuti digitali unici per brand e aziende. La partecipazione ai singoli eventi in presenza è gratuita, previa registrazione dal sito bresciaoggi.it. Il pubblico avrà inoltre la possibilità di seguire l'evento in live streaming sul sito e sulla pagina Facebook del quotidiano, oltre che sul profilo LinkedIn del Gruppo editoriale Athesis.

### I PARTNER

## VITA e LABA: sostegno da una coppia perfetta

Nuovi sguardi, nuovi orizzonti, nuove sfide: l'orientamento di Oltrecultura FEST alle nuove generazioni e quindi al futuro è sottolineato e rafforzato dal coinvolgimento dell'Accademia di Belle Arti LABA. Dando continuità alla proficua collaborazione con il Gruppo Athesis, intrapresa con il progetto editoriale «Moltobene Mag» e proseguita attraverso una serie di altri percorsi collaterali, LABA tornerà infatti protagonista durante la rassegna mettendo in campo una serie di esperienze artistiche e culturali trasversali che si contestualizzeranno in base ai singoli appuntamenti, ai relativi ospiti e ai temi trattati.

**Installazioni, interventi** site-specific, esposizioni, performance, contrappunti scenografici e progetti in divenire caratterizzeranno questa prospettiva condivisa (ulteriori info anche sul sito [www.laba.edu](http://www.laba.edu)): 20 anni di storia, 4000 studenti diplomati, 8 corsi triennali e 8 biennali, 3 campus a Brescia,

4 sedi in Italia e una ricerca culturale in continuo movimento, le cui parole d'ordine sono «sostenibilità, innovazione, evoluzione», LABA nel frangente si occuperà altresì di fornire un supporto operativo nella gestione «tecnica» della rassegna per una lettura ancora più dinamica e contemporanea dei vari incontri. Che troveranno il perfetto punto di convergenza nel VITA di piazzale Arnaldo, locale che ospiterà l'intera rassegna: spazio centralissimo e frequentatissimo, soprattutto dai ragazzi, durante ogni appuntamento riserverà un'intera sala, che ospiterà una platea di 80 persone, le quali potranno ascoltare e fare domande ai protagonisti in un contesto smart e pensato per favorire l'interazione. Meglio ancora se sorseggiando un drink fatto a regola d'arte, accompagnato con qualcosa da stuzzicare, com'è nello stile dell'elegante locale di piazza Arnaldo, le cui proposte si possono scoprire nel dettaglio sul sito [www.vitabrescia.it](http://www.vitabrescia.it).



Con la LABA Bresciaoggi porterà avanti questo progetto per tutto il 2023



# Capitale Italiana della Cultura



**GLI OSPITI** Il programma, declinato per il momento fino ad aprire: incontri da non perdere

## Musica, idee e impresa: sul palco sfide e vittorie

Samuele Rovituso (Legolize), il pianista Davide Santacolomba e Giulia Pedretti di Arteak: storie di successi e di sogni concretizzati

●● Durante le sue «lezioni di giapponese» si presenta così: «Ciao, sono Yoko Yamada, vengo da Venezia ma come avrete intuito dal mio nome e dagli occhi a mandorla il mio paese d'origine è...Brescia. Io sono mezzosangue: mia madre è italiana, il mio babbo giapponese. Perciò fin da piccolina ho imparato due lingue completamente diverse: una con questi suoni molto armonici, melodici, molto fluida, l'italiano; l'altra più dura, austera, con questi suoni gutturali che quasi incutono timore: il bresciano. Per cui sono cresciuta con questo dualismo meraviglioso che mi ha reso la persona che sono oggi: bipolare». Quasi a manifestare già dalle premesse lo stile ironico, leggero e coinvolgente, fresco e molto pop, attraverso il quale riesce a trattare in modo disinvolto argomenti spesso delicati: classe 1993, proprio lei, Yoko Yamada sarà la prima protagonista di Oltrecultura FE-ST, in programma il 25 gennaio al Vita di piazzale Arnaldo, a Brescia. Protagonista della stand up comedy nazionale, con uno stile nuovo e una narrazione esilarante Yamada porta sul palco la sua battaglia per trovare un equilibrio nella sua quotidianità a Venezia, tra aneddoti, equivoci e contraddizioni: non aveva mai pensato di fare la comica, poi nel 2018 si è trovata davanti a un microfono durante una serata di open mic e non è più scesa dal palco, partecipando anche a Stand up Comedy e a Stand up Comedy Reahab su Comedy Central; seguitissima sui social, ad Oltrecultura si racconterà da un punto di vista inedito, entrando nel dettaglio della sua storia personale e dei segreti della sua comicità «empatica».

**Rotto il ghiaccio**, il 22 febbraio toccherà poi a Samuele Rovituso, founder di Legolize, la più grande community di vignette umoristiche con i Lego (quasi 2 milioni di follower tra Instagram, Facebook e TikTok). In sostanza, spiega, «creo contenuti per i social network utilizzando gli omini Lego come strumento di comunicazione, ricorrendo a elementi culturali che seguono i trend online e che rispecchiano la società odierna ironizzando sulle sue sfaccettature». E chi non si è mai fatto due risate con le esilaranti scenette messe in scena con gli iconici personaggi, che raccontano diverse sfaccettature della nostra vita dei nostri? Per comprendere più da vicino le ragioni di un così clamoroso successo, l'appuntamento è come sempre al Vita di piazzale Arnaldo. Dove il 29 marzo, per il terzo talk della rassegna organizzata da



**Davide Santacolomba, originario di Palermo:** il pianista è nato nel 1987

Gruppo Athesis, sarà ospite Davide Santacolomba, uno dei più particolari pianisti italiani della sua generazione, un musicista con problemi uditivi che ha conquistato il pubblico con il suo carisma e la sua sensibilità.

«Non ho mai conosciuto un pianista che sente così tanto la musica e che suona con così grande partecipazione ed emozione» ha detto di lui (palermitano di origine) la grande pianista Anna Kravtchenko. Un «biglietto da visita» che rende ampiamente l'idea del suo talento, che tutti i bresciani potranno apprezzare e conoscere da vicino in occasione dell'incontro fissato al Vita.

E ancora, il 26 aprile protagonista sarà invece la bresciana Giulia Pedretti, inserita da Forbes nella «30 Under 30 Europe 2022» (categoria Manifattura e industria). Pedretti è a capo di Arteak, acquisita nel 2018 e di cui oggi è direttrice e proprietaria, un'azienda specializzata in ambito HSE - acronimo di Health, Safety & Environment (Salute, Sicurezza e Ambiente) - che cresce del 20 per cento di fatturato ogni anno e conta un'ottantina di dipendenti, di 19 nazionalità, progetti in corso in tutto il mondo, sede a Londra (il quartier generale) e filiali in Italia, Pakistan, Singapore, Sudafrica e Filippine.

Cresciuta a Rodengo Saiano, Giulia Pedretti si è trasferita a Brescia all'età di quindici anni, con la famiglia (i genitori e la sorella più piccola), ha studiato al Calini e al Don Bosco, dopo il diploma è partita alla volta della metropoli inglese per studiare Global Business Management alla Regent's University of London. Poi, nel 2017, il primo contatto con Arteak, «un mondo che "masticavo" fin da piccolina, perché parte del business di famiglia». Solo un anno dopo, l'acquisizione. E l'inizio della sua rivoluzione: nuovi progetti, nuove collaborazioni, nuovi business, la riconversione in società di consulenza legata alla promozione della sicurezza e alla prevenzione degli incidenti, principalmente per aziende ad alto rischio. I risultati sono pressoché immediati: il marchio decolla, arrivano le multinazionali, quindi arriva anche Forbes... «Il mio segreto? Crederci sempre, porsi degli obiettivi e perseguirli con passione e perseveranza. Non smettere mai di sognare». Che è un po' anche l'obiettivo di Oltrecultura: provare a «leggere» la realtà per andare «oltre», abbattendo magari qualche steccato per raggiungere obiettivi fino a qualche momento prima anche impensabili. ● **E.Zup.**



**Samuele Rovituso: tra i fondatori di Legolize**



**Giulia Pedretti: al top della rivista «Forbes»**



**Al Vita di piazza Arnaldo l'occasione di conoscere da vicino talenti speciali e di successo**



**LABA** LIBERA  
ACCADEMIA  
BELLE ARTI

**Crediamo nella cultura e nella cultura della creatività.  
In tutto ciò che è avanguardia, innovazione, evoluzione.  
Nell'interazione fra le arti e nel dialogo con il mondo del lavoro.  
Nel valore fondante del passato, nella centralità del presente,  
nelle sfide del futuro.**

*Oltre 20 anni di storia,  
4000 studenti diplomati,  
8 corsi triennali e 6 biennali,  
3 campus a Brescia, 4 sedi in Italia,  
una visione inclusiva e aperta verso il mondo.*

**Liberi di immaginare.  
Liberi di creare.  
Liberi sempre.**

[www.laba.edu](http://www.laba.edu)